RACCOLTA

D'INNI ANTIFONE E ORAZIONI PROPRIE

DA RECITARSI

Nell' occasione che saranno esposti alla Pubblica venerazione i Corpi e Reliquie dei quattro Santi Protettori Fiorentini cioè di S. Zanobi, di S. Maria Maddalena dei Pazzi, di S. Antonino Arcivescovo, e di S. Andrea Corsini nei giorni 12. 13. 14. *Luglio* 1799. *Con l'Indulgenze del Som. Pontefice P. VI e di Monsignore Martini Arcivescovo di Firenze.*

FIRENZE MDCCXCIX.

Presso Antonio Brazzini Stampatore nella Condotta.

AL DIVOTO LETTORE

E' Cosa dovuta l' offerire a Dio il rendimento di grazie di tante prove di parzialissima bontà date a noi in questi giorni col rivolgersi a quelli amici di Dio, Fratelli nostri Regnanti con Esso nei Cieli, nella cui amorevole protezione noi abbiamo confidato, ed alla di cui intercessione con gran ragione crediamo di essere debitori del fortunato cangiamento, del quale ora godiamo. L' onore, e il culto che si rende ai Santi è a Dio renduto, a cui servirono in tutta la lor vita, che coronando i loro meriti, coronò i suoi Doni, e che fu, ed è, e sarà am-

mirabile sempre in essi. Nell' occasione adunque, che saranno esposti alla pubblica venerazione nei tre giorni 12. 13, *e* 14. *nelle respettive Chiese i Corpi, e Sacre reliquie dei nostri Santi Concittadini, e Protettori nostri amorosi, cioè di S.* Zanobi *nella Metropolitana, di S. M.* Maddalena *nella sua propria Chiesa, di S.* Antonino *in S. Marco, e di S.* Andrea Corsini *nella Chiesa del Carmine troverete o Divoto Cristiano in questo piccolo libretto gli Inni, Antifone, e Orazioni proprie di ciascheduno di questi nostri Santi Fiorentini che hanno dati segni certi sempre, ed in particolar modo nel presente tempo della loro valevole protezione a questa Città, e il Signor vi feliciti.*

PRIMA VISITA
ALLA
METROPOLITANA
FIORENTINA.

Si reciteranno 5. Pater 5. Ave, e 5. glor. in onore di S. Zanobi.

HYMNUS.

O Flos colende Præsulum
Fidelium cor recrea,
Reple tuam cœlestibus
Odoribus Florentiam.
Præclara postquam dixerat
Te Civitas Antistitem,
Spernis, fugisque patrias
Desideratus infulas.
Sed sacra Pastor munera
Obire jussus, incolis
Virtute præstas omnibus,
Gratus Deo, et mortalibus.

Divina præbes pabula
Potu, ciboque temperans:
Fidemque concionibus,
Miraculisque provehis.
Possessa dudum crimine
Tu voce corda liberas,
Et vita, quos reliquerat,
Vocas in auras luminis.
Deo Patri sit gloria,
Ejusque soli Filio,
Cum Spiritu Paraclito.
Nunc, et per omne sæculum,
Amen.

Ant. Sacerdos et Pontifex, et virtutum opifex, pastor bone in populo, ora pro nobis Dominum.

℣. Amavit eum Dominus, et ornavit eum.

℟. Stolam gloriæ induit eum.

Oratio

DEus, qui Beatum Zenobium Confessorem tuum, atque Pontificem, prædicationis gratia,

virtutum, et miraculorum gloria sublimasti: da famuli tuis, quæ docuit intellectu conspicere, et quæ egit imitatione complere. Per Dominum nostrum etc.

SECONDA VISITA
ALLA CHIESA
DI S. M. MADDALENA

Si reciteranno 5. Pater, 5. Ave, e 5. glor in onore di S. M. Mad.

HYMNUS.

PAnge Carmeli speciose Vertex.
Virginis Sanctæ veneranda festa
Inclitum cujus decus universus
Concinit orbis.

Candido velans scapulas amictu
Singulos Christi patitur dolores:
Pervigil cunctos superat furentis
Dæmonis astus.

Inter urticas, rigidasque spinas
Innocens puro rutilat cruore:
Candida sacris manibus Mariæ
Veste beatur.

Cordis humani penetrat secreta,
Orbis eventus memorat futuros,
Imperat morbis, febribus medetur,
Ulcera sanat: (ta,
Proprium numquam placitum secu-
In nono vitæ moritura lustro;
Spiritum jussu cohibens paterno
Vincit agonem.
In lacu quinos Erebi per annos (m
Sustinet larvas, moritur, neç unqua
Gnara, quid fœdet sacra virginalis
Lilia cordis. (vum
Horret in tumba Iuvenem proter-
Claruit vivens, moriensque signis
Integrum miros hodie perfundit
Corpus odores. (tris,
Laus Deo summo, Genitoque Pa-
Flamini Sancto sit honor perennis
Et Deum Trinum veneremur uno
Semper honore. Amen.

Ant. Sponsa Christi, accipe coronam quam tibi Dominus præparavit in æternum.

℣. Ora pro nobis Sancta Maria Magdalena.

℟. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Oremus.

DEus virginitatis amator, qui Beatam Mariam Magdalenam Virginem, tuo amore succensam, cœlestibus donis decorasti, da, ut quam pia devotione veneramur, puritate, & charitate imitemur. Per Christum Dominum nostrum.

TERZA VISITA
ALLA CHIESA
DI S. MARCO.

Si reciteranno 5. *Pater*, 5. *Ave*, *e* 5. *glor. in onore di S. Ant. Arc.*

HYMNUS

UT Antonini gloriam
Concinamus uberius
Afflare nunc pectoribus
Nostris, Deus omnipotens.
Is teneris ab unguibus
Sacros edoctus canones,
Mundi spretis illecebris

Christi se jugo subdidit.
Prædicatorum Ordinem
Delegit inter cæteros;
Ut literis, et moribus
Incumberet ardentius.
Sed non bene sub modio
Lumen ardens occulitur,
Ad præsulatum trahitur
Lucens, inflammans populos
Sit Christe Rex piissime
Tibi, Patrique gloria,
Cum Spiritu Paraclito
In sempiterna secula. Amen.

Ant. Te Virginum chorus laudat, te doctorum cœtus prædicat, te unanimi voce Sancti præsules præsulem admirantur: o beate Antonine! nos te quoque laudantes, paternis semper oculis intuere.

℣. Ora pro nobis Sancte Antonine

℟. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Oratio.

SAncti Antonini Domine Confessoris tui atque Pontificis meritis adjuvemur; ut, sicut te in illo mirabilem praedicamus, ita in nos misericordem fuisse gloriemur. Per Dom. &c.

QUARTA VISITA

NELLA CHIESA

DEL CARMINE

Si reciteranno 5. Pater. 5. Ave, e 5. glor. in onore di S. An. Cors.

HYMNUS.

ANDREAM grandibus sidera lucidis
Scandentem, socii, & Praesule cernitis
Stipatum gemino: ferte citi Liras,
Plectrumque, & nova cantica.

Magnis ex Atavis editus, auree
Sortis dum sequitur blanda pericula;
Ibat forte puer, qua via florido
Fallit noxia tramite.

Inclamat genitrix: ille pedem loco
Festinat retrahens; altaque per juga
Carmeli evolitat, certus inania
Mundi linquere gaudia.

Ast illum cupide nobilis infula
Quaerit: sed latitans defugit infulam
Frustra: nam puero vox data trimulo
Nolentem ad solium rapit.

Ergo divitias fundere pauperi;
Et rectum serere, & prava revellere
Cœloque, ac populo, non sibi vivere;
Hæc laus pontificis fuit.

Pastor summe, Ovium qui regis agmina,
Pastorum pariter rector, & arbiter,
Christe, ad prepetuae duc sata patriae
Una cum ducibus gregem. Amen.

ANTIPHONA.

ANDREAS florens Florentiæ, fructus agens Pœnitentiæ cohæres sistit cum Patribus, floresque legit in cœlestibus; talem Florem adamantes Carmeli Ordinem sectantes in odorem Floris venite, ut capiatis fructum vitæ. ℣. Ora pro nobis S. Andrea. ℟. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Oratio.

DEus, qui in Ecclesia tua nova semper instauras exempla virtutum: da populo tuo, Beati ANDREÆ Confessoris tui atque Pontificis ita sequi vestigia, ut assequatur & præmia, per Christum Dominum nostrum.

ORAZIONE

Utilissima per ottenere il Divino Ajuto per l'intercessione de' Santi Protettori, e Concittadini di Firenze.

Antifona.

QUesti sono gli Uomini (dice Dio) di bontà, e di misericordia, che come amant i più sinceri de' lor fratelli, chiavi del Cielo per noi addivennero: poi-

chè pregano assai pel Popolo, e per tutta intera la Città.

℣. Custodi gli ho costituiti su le vostre mura.

℟. E giorno e notte taceran giammai.

Orazione.

O Buon Dio, che attesa la santità dei Giusti, piegandovi verso i peccatori sospendete lo sdegno, che meritansi, e diffondete sovra loro quella clemenza, che chiedono; noi supplichevoli vi scongiuriamo, che per i meriti tutti uniti insieme de' vostri Santi, della cui vegliante protezione noi ci rallegriamo, ne perdoniate ciò, che pur troppo ci fa temere la nostra coscienza, e ciò pur ne concediate, che d' ottener non presumono le nostre orazioni. Deh adunque abbiate special riguardo all'Immacolata Vergine Maria Ma-

dre del nostro Salvator Gesù Cristo, a Giovanni Battista suo Precussore, al suo Custode Sposo di Maria Giuseppe, che il titolo si meritò di Padre del suo Signore. Abbiate altresì riguardo ai meriti de Beati Pontefici Zanobi, Antonino, Andrea, e Podio, i quali voi vedete presso il divin cospetto accesi di Pastoral carità pel nostro bene, e solleciti ognora per la nostra eterna salute. Abbiate pur riguardo ai Beati Bernardo, Pietro, Andrea, Miniato, Eugenio, Crescenzio, Giovan Gualberto, Filippo, e a tutti di Maria i gloriosi Servi, che con le loro preghiere non lascian di protegger la Patria ammaestrata un tempo da' loro esempi. Abbiate in fine riguardo a Maria Maddalena, Caterina, Giuliana ed Umiliana, le quali meritarono d' essere graziosamente introdotte

alle felici Nozze del Celeste Agnello, e del continuo la lor mediazione efficace interpongon in favor nostro. A questi, o Signore, e agli Servi vostri tutti, i quali nel seno della nostra Città, e nel mezzo di questo vostro Popolo furon fatti degni di ricevere dalle vostre mani di gloria l'onorevol Corona; deh Voi propizio, e favolevole vi rivolgete, e a noi affidati nella vostra misericordia ne concedete, che resi liberi da peccati, e tenuti ancor lontani da qualunque egli siasi turbamento, servendo a Voi incessantemente nella Santità, e nella Pace noi tutti alla vita eterna un dì ne pervenghiamo. E ciò per i meriti singolarmente del nostro Signor Gesù Cristo, che Dio con voi nell' unità del Santo Spirito vive, e regna per tutti i Secoli dei Secoli. E così sia.

Monsig. Martini Arcivescovo di Firenze a' 2 Luglio 1794. ha concesso l'indulgenza di 40. giorni a tutti quelli, che in famiglia reciteranno divotamente le dette Preci ed Orazione.

Il Sommo Pontefice PIO VI concede Cento Giorni d' Indulgenza a chi reciterà la seguente Orazione.

VERGINE SANTISSIMA

PEr la cui potente intercessione da noi implorata avanti alla Vostra Immagine si è tante volte placato il Vostro Divino Figliuolo, ed ha ritirata la sdegnata sua Destra, che distesa aveva per flagellarci, rimirate con occhio propizio questa Città, e questo Stato, ed esaudite le nostre Suppliche.

Tenete lontano dalla Tosc. la pestilenza, la Guerra, la fame, i terremoti, e tutti quei flagelli, che noi pur troppo meritiamo, e fate che noi siamo il Popolo più pio, più santo, e a Voi più divoto, acciò riconosciuti per Vostri figliuoli, godiamo la Vostra Grazia, ed il vostro Amore quì in terra, per poi godere della Vostra Gloria su nel Cielo per tutti i Secoli.

La Santità di N. S. PIO VI. concede Indulgenza di cento giorni per anni sette ogni volta che uno reciterà una delle seguenti giaculatorie.

Eterno Padre nel Nome di Gesù misericordia.

Amatissime Jesu fiat in me, de me, super me, semper gratissima voluntas tua.

EVVIVA MARIA

Evviva i nostri Santi Protettori Fiorentini.